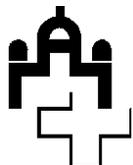


Nationalrat

Conseil national

Consiglio nazionale

Cussegl naziunal



## 23.069 n Consiglio nazionale. Costituzione e giuramento

---

Rapporto dell'Ufficio provvisorio del 29 novembre 2023

---

Riunitosi il 29 novembre 2023 l'Ufficio provvisorio del Consiglio nazionale:

- ha preso atto del rapporto del Consiglio federale del 15 novembre 2023 sulle elezioni del Consiglio nazionale per la 52<sup>a</sup> legislatura;
- ha esaminato, conformemente all'articolo 4 lettera a del Regolamento del Consiglio nazionale (RCN; RS 171.13), se le elezioni della maggioranza dei deputati sono rimaste incontestate o sono state dichiarate valide; e
- ha esaminato, conformemente all'articolo 4 lettera b RCN, se per i deputati neoeletti esistono incompatibilità secondo l'articolo 144 della Costituzione federale del 18 aprile 1999 (Cost.; RS 101) e l'articolo 14 della legge del 13 dicembre 2002 sul Parlamento (LParl; RS 171.10).

### Proposta dell'Ufficio provvisorio

1. Prendere atto del rapporto del Consiglio federale del 15 novembre 2023 sulle elezioni del Consiglio nazionale per la 52<sup>a</sup> legislatura.
2. Accertare la costituzione del Consiglio nazionale.
3. Accertare l'incompatibilità conformemente al numero 3.3 del rapporto.

Relatrici: Elisabeth Schneider-Schneiter (ted.), Valérie Piller Carrard (franc.)

In nome dell'Ufficio provvisorio:  
Il presidente

Gerhard Pfister

Contenuto del rapporto:

- 1 Rapporto del Consiglio federale
- 2 Accertamento della costituzione del Consiglio nazionale
- 3 Accertamento delle incompatibilità



## **1 Rapporto del Consiglio federale**

### **1.1 Situazione iniziale**

#### **1.1.1 Nuova ripartizione dei seggi**

Come nelle elezioni per i rinnovi integrali del 2015 e del 2019, la ripartizione tra i Cantoni dei seggi del Consiglio nazionale è avvenuta in base alla legge del 22 giugno 2007 sul censimento (RS 431.112).

Per la ripartizione dei seggi sono stati determinanti, conformemente all'articolo 16 della legge federale sui diritti politici (LDP; RS 161.1), i dati sulla popolazione residente accertati in modo vincolante e risultanti dalle rilevazioni basate sui registri nel quadro del censimento della popolazione nell'anno successivo all'ultimo rinnovo integrale.<sup>1</sup>

Rispetto alle elezioni del Consiglio nazionale del 2019 la ripartizione dei seggi è cambiata in due Cantoni in ragione dei nuovi equilibri demografici. In virtù dell'ordinanza del 1° settembre 2021 sulla ripartizione dei seggi per il rinnovo integrale del Consiglio nazionale (RS 161.13) il Cantone di Basilea-Città ha perso un seggio. Il Cantone di Zurigo riceve invece un seggio supplementare.

#### **1.1.2 Istruzione di Cantoni e gruppi candidati**

Da diversi anni la Cancelleria federale (CaF) organizza incontri mirati con i responsabili delle elezioni dei Cantoni in vista della preparazione e dell'esecuzione delle elezioni del Consiglio nazionale. A queste riunioni hanno partecipato anche l'Ufficio federale di statistica (UST), la Direzione consolare del DFAE (Svizzeri all'estero aventi diritto di voto) e, in modo puntuale, i Servizi del Parlamento e il Tribunale federale. In vista della prima applicazione delle disposizioni riguardanti la trasparenza nel finanziamento della politica in occasione delle elezioni del Consiglio nazionale del 2023, è stato invitato anche il Controllo federale delle finanze.

L'istruzione vera e propria per le elezioni per il rinnovo integrale è stata pubblicata il 19 ottobre 2022 con la circolare del Consiglio federale ai Governi cantonali concernente le elezioni per il rinnovo integrale del Consiglio nazionale del 22 ottobre 2023. Nel contempo sono state emanate le disposizioni tecniche della CaF e dell'UST.

Il giorno stesso la CaF ha inoltre pubblicato il cosiddetto Prontuario per gruppi candidati. Esso e la circolare contenevano anche informazioni sul cambiamento di prassi nell'ambito delle sottocongiunzioni di liste (non vi sono sottocongiunzioni multipartitiche, si veda anche il numero 1.2.3).

A complemento delle istruzioni scritte, nel giugno del 2023 le segreterie dei partiti rappresentati nel Consiglio nazionale sono state invitate a un incontro informativo. Oltre a considerazioni sull'offerta di informazioni sulle elezioni del Consiglio nazionale e a un orientamento dell'UST sul calcolo della forza partitica, con la partecipazione del Centro nazionale per la cibersicurezza (NCSC), dell'IFPDT nonché di Google, Meta e TikTok sono state affrontate questioni concernenti la sicurezza delle campagne elettorali digitali.

---

<sup>1</sup> La base per il calcolo è dunque la popolazione residente permanente attestata nel 2020. La popolazione residente permanente è definita nell'articolo 2 dell'ordinanza sul censimento (RS 431.112.1).



### 1.1.3 Informazione degli aventi diritto di voto e del pubblico

In base al mandato legale affidatole (art. 34 LDP), anche nel 2023 la CaF ha allestito una breve guida elettorale, consegnata agli elettori assieme al materiale di voto nei Cantoni che applicano il sistema di voto proporzionale. Il tenore della guida era quanto più obiettivo e neutrale; vi erano nuovamente contenute brevi presentazioni dei partiti rappresentati in Consiglio nazionale, redatte dai partiti stessi.

Alla guida è stata affiancata la piattaforma elettorale ufficiale [www.ch.ch/it/elezioni2023](http://www.ch.ch/it/elezioni2023), una prestazione di servizio congiunta e senza barriere offerta da CaF, UST, Servizi del Parlamento e Cantoni. Dall'ottobre del 2022 la piattaforma elettorale ufficiale ha proposto un'ampia offerta informativa, continuamente arricchita di contenuti, destinata agli elettori e al pubblico interessato. Vi sono inoltre stati integrati formati particolari, come ad esempio video nella lingua dei segni e informazioni redatte in linguaggio semplificato.

### 1.1.4 Cifre e fatti relativi alle candidature

La tendenza all'aumento del numero delle liste elettorali e delle candidature nei Cantoni con sistema proporzionale è proseguita anche nel 2023, raggiungendo un nuovo picco. Sono infatti state presentate 618 liste e 5909 candidature. Se si conteggiano anche i due Cantoni con sistema maggioritario con procedura d'iscrizione, Obvaldo e Nidvaldo, nel 2023 risultano in totale 5914 persone che si sono candidate al Consiglio nazionale. Nel 2019 vi erano state 511 liste per un totale di 4645 candidature.

È aumentata anche la percentuale di candidature femminili (2023: 40,8 % / 2019: 40,3 %). Mai come quest'anno tante donne si sono candidate per il Consiglio nazionale (2023: 2412 candidate / 2019: 1875 candidate; Cantoni con sistema proporzionale nonché Obvaldo e Nidvaldo).

Il numero delle congiunzioni di liste è leggermente diminuito (2023: 80 / 2019: 81), mentre quello delle sottocongiunzioni è aumentato (2023: 118 / 2019: 108).

## 1.2 Elezioni per il rinnovo integrale del Consiglio nazionale del 22 ottobre 2023

### 1.2.1 Rapporto del Consiglio federale del 15 novembre 2023

Il conteggio delle elezioni è stato effettuato dai Cantoni e comunicato alla CaF all'attenzione del Consiglio federale tramite i moduli ufficiali per la redazione dei verbali. Il 15 novembre 2023 il Consiglio federale ha approvato il rapporto al Consiglio nazionale sulle elezioni del Consiglio nazionale per la 52<sup>a</sup> legislatura, che contiene, sotto forma di tabelle, i risultati elettorali di tutti i gruppi candidati in tutti i Cantoni, compreso il calcolo della ripartizione dei mandati e i voti individuali di tutti i candidati.

Tutti i risultati cantonali sono stati verificati e ricalcolati dalla CaF. Il rapporto contiene tutti i risultati parziali in modo che sia possibile controllare la correttezza dei risultati complessivi. Le forze partitiche nazionali non fanno parte, nella prassi corrente, del rapporto sulle elezioni del Consiglio federale. Riguardo al calcolo errato, è in corso un'indagine amministrativa ordinata internamente dal DFI. I risultati sono ancora in sospeso nel periodo di riferimento.

### 1.2.2 Irregolarità

Secondo le informazioni attuali, si sono verificate alcune irregolarità di poco conto. In vista delle elezioni del Consiglio nazionale la CaF è stata informata dai Cantoni di Friburgo, Sciaffusa, San Gallo e Turgovia su singoli casi di recapito di materiale di voto non conforme. Il problema ha riguardato ogni volta da singole persone fino ad alcune decine di persone. Inoltre, a causa di un errore nella stampa delle carte di legittimazione di voto, in un Comune e in un distretto nel Cantone di Svitto svariate decine



di aventi diritto di voto hanno ricevuto il materiale di voto due volte oppure non lo hanno ricevuto. Accertamenti hanno consentito di circoscrivere l'errore di recapito a determinate categorie di persone. Nel Cantone di Argovia, a poche persone di un Comune mancava la busta per l'elezione, in un altro Comune alcune persone non hanno ricevuto il materiale di voto o hanno ricevuto la carta di legittimazione di voto di un'altra persona. Contrariamente ai requisiti della legge federale sui diritti politici, nel Cantone di Basilea-Città le schede elettorali non contenevano il domicilio dei candidati. Nel Cantone di Basilea-Campagna, per una candidata della lista «Die Mitte Oberes Baselbiet» figuravano erroneamente i dati (anno di nascita, professione, domicilio) di un altro candidato della stessa lista. D'intesa con la CaF i Cantoni hanno adottato senza indugio misure adeguate per colmare le lacune o almeno per porre rimedio alla situazione, ove possibile prima dello scrutinio. A seconda del Cantone l'opinione pubblica è stata informata tramite comunicati stampa, pubblicazioni sui relativi fogli ufficiali, invii a tutte le economie domestiche, messaggi di posta elettronica agli Svizzeri all'estero aventi diritto di voto tramite la Direzione consolare e/o indicazioni sulle rispettive pagine Internet. Tali misure hanno permesso, pur se non di eliminare completamente gli effetti, comunque di limitarli fortemente.

### 1.2.3 Ricorsi

Sulle elezioni del Consiglio nazionale del 2023 sono stati presentati otto ricorsi. Alla vigilia delle elezioni del Consiglio nazionale il Tribunale federale ha respinto un ricorso contro la prassi inasprita di vietare le sottocongiunzioni di liste multipartitiche, sostenendo la prassi inasprita (sentenza 1C\_399/2023 del 25 agosto 2023).

Alla data della seduta dell'Ufficio provvisorio non è pendente alcun ricorso.

### 1.2.4 Impiego del voto elettronico

In tre Cantoni (Basilea-Città, San Gallo e Turgovia) è stato impiegato il voto elettronico. Dopo il 18 giugno 2023 è il secondo scrutinio elettorale federale svolto con il nuovo sistema della Posta dopo la riorganizzazione della fase sperimentale. In tutti e tre i Cantoni gli Svizzeri all'estero hanno potuto votare elettronicamente, in più nel Cantone di Basilea-Città le persone con disabilità e nel Cantone di San Gallo gli svizzeri residenti in Svizzera aventi diritto di voto in cinque Comuni pilota. Nei tre Cantoni il 61 per cento delle schede di voto dall'estero sono pervenute elettronicamente (Basilea-Città: 61 %, San Gallo: 63 %, Turgovia: 57 %). Nel Cantone di Basilea-Città, 18 persone con disabilità aventi diritto di voto si sono fatte registrare, 14 hanno partecipato alle elezioni del Consiglio nazionale, 13 delle quali elettronicamente. Nel Cantone di San Gallo il 4,2 per cento delle persone aventi diritto di voto dei Comuni pilota si è fatto registrare per il canale di voto elettronico. Oltre l'80 per cento delle persone registrate che hanno effettivamente partecipato alle elezioni ha votato elettronicamente. In totale, hanno votato elettronicamente 4480 persone.

### 1.2.5 OSCE/ODIHR: Missione di osservazione elettorale

Per una valutazione approfondita del voto elettronico, delle disposizioni in materia di trasparenza nel finanziamento della politica e della partecipazione delle persone con disabilità, l'OSCE/ODIHR ha inviato una squadra di esperti elettorali (*Election Expert Team; EET*) nel nostro Paese dal 10 al 26 ottobre 2023. Il rapporto finale, raccomandazioni incluse, è atteso per fine 2023/inizio 2024<sup>2</sup>.

---

<sup>2</sup> OSCE/ODIHR-Rapporto sulla Needs Assessment Mission, [www.osce.org](http://www.osce.org) > Institutions & Structures > ODIHR > Elections > Elections in Switzerland > Federal Assembly Elections, 22 October 2023



### 1.2.6 Nessuna indicazione su operazioni d'influenza

Non vi sono state indicazioni di operazioni di disinformazione o manipolazione su larga scala dall'estero. Sebbene siano state rilevate attività isolate, non sembravano però avere alcun legame diretto con le elezioni del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati.

### 1.2.7 Altre constatazioni

Confrontando i risultati cantonali con le elezioni per il rinnovo integrale del Consiglio nazionale precedenti, la CaF constata quanto segue:

- la partecipazione alle elezioni è nuovamente aumentata rispetto al 2019, passando dal 45,1 per cento al 46,7 per cento (2015: 48,5 %). Gli aventi diritto di voto che hanno partecipato alle elezioni del Consiglio nazionale sono aumentati anche in cifre assolute (2023: 2 604 984, 2019: 2 462 581, 2015: 2 563 052). Colpisce la grande differenza nella partecipazione al voto nel raffronto tra i Cantoni (AI: 24,5 %, GE: 39,9 %, OW: 58,8 %, SH: 61,6 %<sup>3</sup>);
- nel 2023 sono state conteggiate 40 979 schede nulle, ossia l'1,57 per cento del totale (2019: 1,18 %, 2015: 1,20 %). La Cancelleria federale analizzerà con i Cantoni le ragioni dei cambiamenti nella percentuale di schede nulle;
- la quota delle donne elette il 22 ottobre 2023 è scesa rispetto al 42 per cento del 2019 (84 donne) e ammonta ora al 38,5 per cento (77 donne).

## 2 Accertamento della costituzione del Consiglio nazionale

Tutti i 26 Cantoni hanno dichiarato validi i risultati delle elezioni al Consiglio nazionale.

In base al rapporto del Consiglio federale del 15 novembre 2023 al Consiglio nazionale sulle elezioni del Consiglio nazionale per la 52<sup>a</sup> legislatura e alla comunicazione del Tribunale federale concernente i ricorsi interposti e trattati, l'Ufficio provvisorio constata che le elezioni della maggioranza dei deputati sono rimaste incontestate e sono state dichiarate valide.

L'Ufficio provvisorio propone quindi al Consiglio nazionale di proclamarsi costituito per la 52<sup>a</sup> legislatura. I suoi membri saranno in carica dal 4 dicembre 2023.

## 3 Accertamento delle incompatibilità

### 3.1 Procedura

L'Ufficio provvisorio ha verificato i mandati dei deputati dal profilo della loro compatibilità con il mandato parlamentare. Le verifiche si sono basate sulle indicazioni fornite dai parlamentari fino al 28 novembre 2023 e sono state condotte in virtù dell'articolo 144 capoverso 1 Cost., dell'articolo 14 LParl e dei principi interpretativi dell'Ufficio del Consiglio nazionale e dell'Ufficio del Consiglio degli Stati per l'applicazione dell'articolo 14 lettere e e f della legge del 17 febbraio 2006 sul Parlamento (FF 2022 767; di seguito principi interpretativi dell'Ufficio).

---

<sup>3</sup> SH è l'unico Cantone a sanzionare le infrazioni non giustificate all'obbligo di voto, sancito nel diritto cantonale.



### **3.2 Incompatibilità secondo l'articolo 144 capoverso 1 della Costituzione federale**

Ai sensi dell'articolo 144 capoverso 1 Cost. le funzioni di membro del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati sono incompatibili.

Petra Gössi (SZ), Baptiste Hurni (NE), Pierre-Yves Maillard (VD), Werner Salzmann (BE), Flavia Wasserfallen (BE), Pascal Broulis (VD), Mauro Poggia (GE), Fabio Regazzi (TI), Franziska Roth (SO), Tiana Angelina Moser (ZH) e Marianne Binder-Keller (AG), eletti contemporaneamente al Consiglio nazionale e al Consiglio degli Stati, hanno scelto di esercitare il loro mandato nella Camera alta. Pertanto non sussiste più alcuna incompatibilità secondo l'articolo 144 capoverso 1 della Costituzione federale.

Saranno sostituiti nel Consiglio nazionale rispettivamente da Heinz Theiler (SZ), Martine Docourt (NE), Brenda Tuosto (VD), Hans Jörg Rügsegger (BE), Andrea Zryd (BE), Daniel Ruch (VD), Daniel Sormanni (GE), Giorgio Fonio (TI), Farah Rummy (SO), Patrick Hässig (ZH) e Maya Bally (AG).

### **3.3 Incompatibilità secondo l'articolo 14 lettera e LParl**

Ai sensi dell'articolo 14 lettera e LParl, i parlamentari non possono essere membri degli organi direttivi di organizzazioni o persone di diritto pubblico o privato esterne all'Amministrazione federale alle quali sono affidati compiti amministrativi, sempre che la Confederazione vi abbia una posizione dominante.

Se la Camera rileva un'incompatibilità, in conformità con l'articolo 15 capoverso 2 i parlamentari in questione hanno sei mesi di tempo per eliminarla.

Ernst Wandfluh è membro del consiglio d'amministrazione di «Proviande». Da quando esistono i principi interpretativi, «Proviande» vi figura in allegato quale organizzazione che svolge compiti amministrativi e nella quale la Confederazione ha una posizione dominante. Tale situazione rimane immutata.

L'Ufficio provvisorio rileva che l'attività di Ernst Wandfluh nel consiglio d'amministrazione di «Proviande» non è compatibile con il mandato parlamentare e presenta una relativa proposta.

Nel contempo l'Ufficio provvisorio ha preso atto che Ernst Wandfluh lascerà la propria attività nel consiglio d'amministrazione di «Proviande» entro la fine di maggio 2024. In tal modo, conformemente all'articolo 15 capoverso 2 LParl, non vi sarà più alcuna incompatibilità entro il termine legale.